

Studenti del Levi spiegano l'igiene alla Primaria



BOLLATE- La riforma della scuola ha portato numerose novità, alcune più gradite, altre meno: tra quelle più positive e favorevolmente accolte c'è sicuramente l'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro a partire dalla terza superiore sia per i licei (200 ore) che per gli istituti tecnici (400 ore).

Proprio per questo motivo gli studenti del Primo Levi di terza ad indirizzo biotecnologico sanitaria hanno inaugurato un'attività che ha visto coinvolte le scuole medie ed elementari del territorio.

Due lezioni previste per le quarte e quinte riguardanti l'igiene e i microrganismi che popolano gli ambienti che gli studenti vivono quotidianamente.

Giovedì 18 febbraio è stata una delle giornate che hanno visto coinvolta la primaria Rosmini.

"Gli anni precedenti facevamo delle rilevazioni all'interno del nostro istituto e rendevamo noti i risultati: hanno spiegato i docenti del Levi- quest'anno, complice la riforma, abbiamo pensato

di far provare ai ragazzi 'sul campo' cosa voglia significare trasmettere conoscenze e parlare dei loro studi: un modo efficace affinché comprendano la reale applicabilità delle discipline scolastiche".

I giovani tecnici di laboratorio, per niente improvvisati, hanno dapprima seguito un convegno con un'esperta farmaceutica: giunti alla Rosmini hanno spiegato ai bambini cosa siano l'igiene e i batteri nonché l'importanza di lavarsi a partire dalle mani e dai denti.

"I bambini, in condizione di totale sicurezza, - hanno spiegato i docenti- hanno visto la crescita di microrganismi rilevati in diversi punti della loro scuola, dal banco alla cattedra, dall'astuccio alle loro mani prima e dopo il lavaggio".

Una collaborazione tra scuole di diverso grado che potrebbe proseguire anche nella celebre manifestazione "Scienze in piazza". Le maestre entusiaste e soddisfatte dell'iniziativa hanno commentato: "Un progetto ben gestito da parte dei ragazzi che hanno saputo tenere una lezione da soli e anche organizzare la raccolta in maniera ordinata. E' molto importante per i bambini confrontarsi con qualcuno di simile a loro perché capace di parlare lo stesso linguaggio o intuire le



difficoltà".

Soddisfatti anche i docenti del Levi: "Sicuramente possiamo dare un riscontro positivo dell'iniziativa che si articolerà meglio negli anni: la parte

pratica è utile agli studenti".

Il progetto ha girato tutte le scuole elementari e medie di Bollate ed è di certo destinato a lunga vita nel territorio.

Silvia Gissi

E' iniziata la Quaresima "di magro": la parrocchia vende piatti di pesce

